



■ ■ ■ NICOLETTA ORLANDI POSTI

■ ■ ■ Bianco come la purezza, la saggezza e la libertà. Bianco come congiunzione dell'uomo con l'universo. Bianco come nascita o rinascita. E proprio questo colore è il protagonista assoluto dell'evento organizzato per la Milano Design Week da Oikos nel Brera District. La stanza degli abbracci di Stefano Boeri, i ricami sinuosi di Zaha Hadid, la scala di Patricia Urquiola e l'installazione in progress di Daniel Libeskind sono solo alcune delle opere che da oggi e fino al 9 aprile sarà possibile ammirare nel percorso che si snoda tra alcuni dei luoghi più simbolici di Milano: dall'Accademia di Belle Arti alla Pinacoteca, da Palazzo Cusani e l'ex chiesa di San Carlofora a Class Editori Space. Attraverso opere, installazioni, ambienti e oggetti di uso comune architetti, artisti e designer provenienti da tutto il mondo esprimono la loro idea di bianco in un ideale dialogo tra passato e futuro «per delineare una dimensione del bianco che informi, trasformando l'ambiente quotidiano in luogo del benessere», ha spiegato Giulio Cappellini, art director del progetto "White in the City".

Dal distretto di Brera a quello di Tortona. Nell'head quarter di BASE è stata allestita una mostra a cui partecipano giovani artisti, chiamati a riflettere sul tema del design nomade: si va dalla tenda galleggiante a Itaca, un progetto di Elena Bompani pensato per le persone che vivono una condizione di nomadismo, imposto o scelto, e che vogliono portare un po' di casa con sé. Da non perdere in via Tortona 9 la mostra "People. L'Arte ai tempi di Lego". Nello Spazio Ideal-



La scala di Michele De Lucchi nel chiostro della Statale di Milano [Ftg]

Guida all'evento che da oggi invade la città

Il Fuorisalone si allarga tra big e giovani talenti

Attesi 300mila visitatori, domani rischio caos per lo sciopero Atm

lux, in occasione dei trent'anni di attività del marchio, Stefano Bolcato accosta la tecnica di pittura ad olio con il gioco pop nato dal design industriale, i mattoncini Lego.

Absolutamente da visitare il nuovo "Innovation Design District" (nell'area tra Porta Nuova e Porta Volta), il nuovo distretto cittadino che guarda alla Milano contemporanea: un luogo innovativo, nel cuore della città, dove le idee si trasformano in progetti. E pure quello di Isola dove 80 makers emergenti esporranno i loro progetti tra eventi e iniziative per coinvolgere i tanti artigiani e attività presenti nel

quartiere. Non mancano i big come il giapponese Kensaku Oshiro esporrà nel suo nuovo studio di via della Pergola la sedia realizzata per il ristorante Keisuke Matsushima dell'omonimo chef a Nizza.

Le opere dei migliori designer contemporanei come Antonio Citterio, Italo Rota, Michele de Lucchi, Massimo Iosa Ghini e Ron Arad saranno protagonisti anche nei chiostri e nei cortili dell'università Statale. La mostra "Material-immaterial" pronone macro-installazioni, giochi di specchi, focus sul Brasile e sculture iconiche. In Bovisa l'ex fabbrica di via

Cosenza 44 è stata invece trasformata in un colorato ostello temporaneo per far convivere i makers in uno spazio ibrido tra casa, fabbrica e galleria. Ai nuovi modi dell'abitare in modo sostenibile è dedicato "Inhabits Milano Design Village" allestito a Parco Sempione; mentre il Ventura Design District quest'anno ha puntato tutto sul recupero degli spazi urbani inutilizzati. Insomma c'è tanto da vedere e da camminare. Ma attenzione: per mercoledì mattina è confermato lo sciopero di quattro ore dei dipendenti Atm. Organizzatevi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo store più grande del gruppo

Moda e design In corso Venezia apre Armani Casa

■ ■ ■ segue dalla prima

DANIELA MASTROMATTEI

(...) del Gruppo, presente con una quarantina di punti vendita in 29 Paesi.

L'edificio, con ampia visibilità su strada, sarà una sorta di *opera omnia* che comprenderà l'intera produzione di arredo-design del marchio, a cui lo stilista imprenditore lavora con grande passione ormai da 15 anni, mettendo in pratica il suo sogno abitativo: «Un luogo intimo ma sofisticato e unico, dove ritrovare comfort e armonia».

Da qui parte la nuova collezione Armani Casa per arricchirsi con un lusso nascosto (da scoprire) e dettagli che fanno la differenza. Le forme sono minimal, semplici, lineari e pulite. Le strutture sottili e leggere, come sospese. Le forme avvolgenti, gli spessori molto fini e le linee continue.

Filosofia questa magistralmente racchiusa nella punta di diamante della nuova collezione: Morfeo, il letto sospeso, dove «la parte centrale che sostiene il materasso, sembra galleggiare tra la testiera e la pediera dalle linee curve. Mentre la parte strutturale, che si piega con la leggerezza di una foglia, è costituita da un unico elemento curvato all'estremità e rivestito da un tessuto tecnico decorato, il cui perimetro è sottolineato da una cornice raggiata in massello», racconta Armani che con la sua linea Casa è leader mondiale nel mercato dell'arredo di lusso.

L'eleganza, che da sempre contraddistingue i prodotti Armani, ha conquistato le città più importanti del pianeta tra cui Milano, Parigi, Londra, New York, Los Angeles, Miami, Tokyo, Shanghai e Pechino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Shilling's Milano high-end night life



Milano - Via Paolo da Cannobio, 2 - Tel. 02-8693554
www.shillings.it - info@shillings.it